

CAPITOLO XVIII.

IL TERZO ANNO DI GUERRA.

NEL maggio del 1917 si ebbe l'inizio, ma l'inizio soltanto, di una battaglia navale, perchè col solito sistema il nemico si sottrasse al combattimento.

Infatti nella notte una squadra leggiera austriaca mosse da Durazzo per distruggere la catena di piccole navi, che sbarrava così efficacemente ai sommergibili il canale di Otranto.

Dopo aver affondato alcuni *drifters* inglesi, che però si difesero magnificamente contro quelle forze di tanto superiori, i nemici si incontrarono con una squadra di esploratori e siluranti nostre e alleate, che, al comando di un nostro ammiraglio erano uscite al primo avviso dalla base di Brindisi. Essi subito presero caccia.

Durante l'inseguimento, l'esploratore nostro *Aquila*, che per la maggiore velocità si era più avvicinato alla formazione nemica, colpito da un proiettile e con incendio in macchina, era costretto a rimanere immobile. Pure in queste condizioni la piccola nave non cessò di far fuoco contro il nemico, mentre il suo